

**MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO  
IN LIBIA  
*FORCE PROTECTION OFFICER***



“Gestione delle emergenze e predisposizione per  
l’attuazione del piano di evacuazione presso la base del  
Distaccamento MIASIT Misurata”

**Edizione aprile 2024**

## ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la presente direttiva di Teatro “Gestione delle emergenze e predisposizione per l’attuazione del piano di evacuazione presso la base del Distaccamento MIASIT di Misurata”, ed. aprile 2024. Il presente documento si prefigge lo scopo di illustrare le procedure da mettere in atto per mitigare il rischio di danni al personale a seguito di situazioni di emergenza.

Misurata, li 06/04/2024

**IL COMANDANTE DEL DISTACCAMENTO**

Col. f. (G.) t.ISSM (E) Gabriele GUIDI

**INDICE**

Atto di approvazione	I
Indice	II
Elenco di Distribuzione	III
Registrazione delle Aggiunte e Varianti	IV
RIFERIMENTI	
1. GENERALITÀ	
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	
3. PREDISPOSIZIONI PER L'EVACUAZIONE	
4. CONTATTI UTILI E MODALITA' DI COORDINAMENTO	

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- ALLEGATO A: VADEMECUM CLASSIFICAZIONE MATERIALI
- ALLEGATO B: GESTIONE EMERGENZA SANITARIA
- ALLEGATO C: PIANO DI CARICAMENTO

**ELENCO DI DISTRIBUZIONE**

COMANDO MIASIT

Diramazione interna:

CELLULA S1

CELLULA S4

CELLULA S6

SEZIONE COOPERAZIONE TECNICO MILITARE/DIREZIONE CORSI

CTE CSS PL

ROLE 1

ADDETTO DEL COMANDANTE

JMOU

ADDETTO IMC

ASPP

NUCLEO MP



## INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

DISPOSIZIONE PERMANENTE	GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESSO LA BASE DEL DISTACCAMENTO MIASIT DI MISURATA
CELLULA	FORCE PROTECTION OFFICER
DATA DI EMISSIONE	APRILE 2024
COMPILATORE	TEN MICHELE SANTORO
ULTIMO AGGIORNAMENTO	//

### Fuso Orario di Riferimento

BRAVO (ora locale): ZULU + 2

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

<b>RIFERIMENTI</b>
--------------------

- a. "PID/0-3.14 La Protezione delle forze", edizione 2012 di SMD-III Reparto;
- b. f. n. prot. (RR) M\_D AVN55 201318 in data 7 luglio 2022 di COVIDIFESA "Libia – Missione di assistenza e supporto italiana in Libia (MIASIT): Riconfigurazione del contingente nazionale". Pacchetto d'Ordini n. 3;
- c. "PSE 3.14.05.02 La protezione delle basi militari in operazioni", ed. 2017 di COMFORDOT;
- d. "Piano di Estrazione del Distaccamento MIASIT di Misurata", ed. aprile 2024;
- e. "Piano di Sorveglianza", ed. aprile 2024;
- f. SOP 201 – "Procedure di sicurezza per l'accesso alla base del Distaccamento MIASIT Misurata", ed. aprile 2024;
- g. SOP 301 – "Stati di allertamento e misure di *Force Protection*", ed. aprile 2024;
- h. SOP 302 – "Impiego dell'aliquota di Pronto Impiego (PI)", ed. aprile 2024;
- i. SOP 339 – "Emergenza Sanitaria", ed. aprile 2024.

## INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

### 1. GENERALITA'

#### 1.1 Scopo

La presente Direttiva disciplina comportamenti, misure e predisposizioni da porre in essere in caso di eventi “emergenziali” e “di pericolo”, al fine di minimizzare i rischi e le minacce su aspetti di sicurezza individuali e del contingente ovvero danni, reali o potenziali, per il personale impiegato nell’ambito della missione bilaterale di assistenza e supporto in Libia dislocato presso la base del Distaccamento MIASIT di Misurata (DMM).

#### 1.2 Contesto

Allo stato attuale, il personale delle Forze Armate italiane impiegate in Libia non gode di uno “*status giuridico*” riconosciuto dalla controparte libica. Inoltre, in base alla risoluzione 1973 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 2011, nel territorio libico è in vigore un embargo relativamente a mezzi, armi, munizioni ed equipaggiamenti provenienti da Paesi esteri. Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza al personale militare del contingente italiano del DMM, all’interno del citato perimetro normativo internazionale, è stato redatto il presente documento che integra quanto disposto dalle SOP in vigore con specifico riferimento agli aspetti di “*Security*”.

### 2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

#### 2.1 Premessa

Il Responsabile della sicurezza della base si identifica con il Comandante del DMM. La sicurezza fisica è assicurata dal personale militare addetto alla videosorveglianza inquadrato nel Plotone Supporto e Servizi che espleta un servizio di **sorveglianza** disciplinato dal documento in rif. e..

#### 2.2 Predisposizioni di sicurezza minime

##### a. collettive:

- verificare/aggiornare periodicamente le SOP di interesse (OPR<sup>1</sup>: *Force Protection Officer*);
- mantenere aggiornati i numerici (S1), i nominativi e i contatti telefonici (S6) inseriti nella “*chat di emergenza*” del personale militare italiano alloggiato presso la base del DMM ;
- aggiornare periodicamente le “*piantine*” relative all’alloggiamento del personale (a cura del Comandante di Plotone Supporto e Servizi);
- indottrinare il personale in modo **certo e documentato**, all’atto dell’*in-processing* e di attività informativa periodica, sulle procedure di emergenza contemplate nella presente disposizione;
- effettuare esercitazioni afferenti alle procedure di emergenza;
- tenere aggiornati i piani di movimento/caricamento di materiali e personale in caso di attivazione del Piano di Estrazione del Distaccamento MIASIT Misurata in rif. d.;
- aggiornare l’elenco dei materiali da prelevare/distruggere in caso di emergenza (**Allegato “A”**).

##### b. individuali:

- *bug out bag* : zaino per esigenze minime (48 h);
- equipaggiamento in dotazione presso la postazione di lavoro: gap, elmetto, maschera NBC<sup>2</sup> e indumento IPE<sup>3</sup> predisposti in base al tipo di minaccia;

---

<sup>1</sup> *Office of Primary Responsibility (OPR).*

<sup>2</sup> *NBC: Nuclear Biological and Chemical.*

<sup>3</sup> *IPE: Individual Protective Equipment.*

## INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

- documentazione cartacea ridotta all'essenziale preferendo l'archiviazione digitale;
- altre misure specifiche connesse al proprio incarico (materiali MTT, eventuale documentazione classificata).

### 2.3 Gestione emergenze

#### a. **In caso di anomalia/criticità:**

Chiunque ravvisi un'anomalia/criticità deve prontamente informare il Comandante del DMM che, sulla base della situazione, valuterà l'opportunità di attivare l'Allarme di 1° Livello.

#### b. **Allarme di 1° e 2° Livello:**

Qualora si manifesti una minaccia diretta contro la base del DMM, il Comandante del DMM o suo delegato (Vice Comandante del DMM) attiverà l'Allarme di 1° Livello. Nel caso in cui la situazione degeneri, il Comandante del DMM emanerà l'Allarme di 2° Livello così come definito nel Piano di Sorveglianza (rif. e.). In termini generali, il personale:

- di Sorveglianza ovvero quello direttamente coinvolto provvederà a diramare il segnale di allarme con ogni mezzo a disposizione (la CSI con il sistema di filodiffusione);
- che dovesse trovarsi al di fuori della base al momento dell'emergenza verrà prontamente avvisato telefonicamente e riceverà indicazioni in merito alle azioni da porre in essere.

### 2.4 Potenziali minacce

Le potenziali minacce a cui la base è esposta riguardano:

#### a. **Azioni ostili/violente**

Le azioni ostili/violente<sup>4</sup> nei confronti del contingente italiano possono essere perpetrate da:

- personale armato;
- personale non armato (ad esempio, una manifestazione fuori dal sedime aeroportuale).

Il rischio associato alla minaccia di un'intrusione e/o di un comportamento ostile da parte di personale civile all'interno del DMM non può essere totalmente azzerato. Nella base accedono i *Local Employed Personnel* (LEP) preposti a diverse tipologie di mansioni (quali pulizie dei locali comuni, manutenzione della struttura, operai di ditte appaltatrici). La minaccia può manifestarsi nella forma di:

- atto violento condotto da LEP nei confronti del personale nazionale;
- ammassamenti, scontri fisici e/o verbali tra LEP con possibili danni collaterali per il personale nazionale.

In questi due casi, il personale italiano coinvolto dovrà dare tempestivamente l'allarme e mettersi al riparo. Il personale di sorveglianza, dopo aver reiterato l'allarme con il sistema di filodiffusione, interverrà seguendo le procedure indicate nella SOP 302 "Impiego dell'aliquota di Pronto Impiego (PI)" e il Piano di Sorveglianza. Il Comandante della squadra di videosorveglianza, previa autorizzazione del Comandante del DMM, può richiedere l'intervento delle Forze di Polizia locali;

- comportamento non violento con effetti di compromissione della sicurezza (furto di documenti, foto e video potenzialmente pericolosi, ascolto e osservazione sospetta). Anche in

---

<sup>4</sup> Condotte internamente o esternamente alla base.

## INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

questo caso, il Comandante della squadra di videosorveglianza, previa autorizzazione del Comandante del DMM, può richiedere l'intervento delle Forze di Polizia locali.

### b. **Attacco con tiro curvo/diretto/droni/loitering munitions**

In caso di attacco alla base mediante tiro curvo/diretto/droni/loitering munitions, il personale del DMM dovrà:

- diffondere l'allarme con ogni mezzo a propria disposizione;
- porsi immediatamente a riparo all'interno della palazzina C, al piano terra, prediligendo il posizionamento sotto strutture portanti e a distanza dalle finestre;
- indossare, laddove la situazione lo consenta, GAP ed elmetto e recuperare zaino a 48h;
- cercare di individuare la direzione/tipologia di minaccia e informare il Comandante del DMM;
- predisporre per l'evacuazione dalla base.

### 2.5 Gestione feriti

Nell'eventualità in cui, al verificarsi degli eventi riportati nel precedente paragrafo, uno o più militari risultino feriti, ci si attiene alle disposizioni contenute nella SOP 339 "Emergenza sanitaria". In **Allegato "B"** vengono riportati alcuni *flow-chart* riepilogativi per la gestione dell'emergenza sanitaria.

## 3. **PREDISPOSIZIONI PER L'EVACUAZIONE**

### a. Lineamenti generali

Le predisposizioni per l'implementazione del piano di evacuazione sono da intendersi quali misure preparatorie, in quanto le procedure di dettaglio sono definite dal citato Piano di estrazione. L'eventuale abbandono della struttura e/o il ripiegamento del personale verso Tripoli saranno valutati sulla base della situazione contingente.

A carattere generale, in caso di evacuazione, il personale del contingente:

- impegnato all'esterno della struttura, su ordine, dovrà rientrare prontamente presso il Distaccamento, oppure dirigersi verso Tripoli o verso altro punto di estrazione designato; la comunicazione verrà effettuata dal Comandante del plotone Supporto e Servizi con gli apparati a disposizione;
- sarà autorizzato a portare con sé, in base allo scenario contingente, un bagaglio e materiali sensibili secondo quanto definito nel citato **Allegato "A"**. In caso di evacuazione immediata, il personale porterà un bagaglio a mano tipo *bug out bag* (inferiore ai 10 kg, autonomia 48 h), GAP ed elmetto indossati o al seguito, in base alla tipologia di minaccia;
- l'uso dei telefoni cellulari sarà finalizzato principalmente per il coordinamento tra il personale in Te. Op.. Non dovranno essere impiegati per foto, video e comunicazioni verso "terzi", a meno di ordini diversi;
- i telefoni satellitari saranno utilizzati per comunicare con il Comando MIASIT o per coordinare l'intervento di eventuali assetti di estrazione;
- tutto il personale sanitario/qualificato "soccorritore" dovrà portare con sé l'equipaggiamento di soccorso e rendersi inequivocabilmente riconoscibile.

## INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

### b. Esecuzione

L'evacuazione del DMM prevede la predisposizione di diversi piani operativi, in base all'ambiente operativo contingente e su decisione del COM MIASIT:

- **via AEREA**, tramite vettore aereo dall'APOE<sup>5</sup>, rappresentato dall'aeroporto di Misurata, con rientro in Patria o Paesi c.d. "Amici". Inoltre, sono state individuate molteplici zone atterraggio elicotteri (ZAE), nel caso in cui, sia l'APOE sia lo SPOE risultino compromessi e quando l'ambiente operativo non consenta altre tipologie di evacuazioni;
- **via MARE**, imbarcando personale e materiali (qualora necessario) dal porto di Misurata definito quale SPOE<sup>6</sup> principale, su assetti navali militari o commerciali;
- **via TERRA**, in relazione alla situazione contingente, potrà essere programmato il trasferimento su Tripoli, qualora la situazione di instabilità riguardi soltanto l'area di operazione di Misurata.

### c. Piano di caricamento a 60 minuti

Il piano di caricamento personale e materiali a 60' prevede il caricamento del personale in una o più aliquote, a seconda della situazione contingente (**Allegato "C"**). Durante i primi 20' dall'ordine di evacuazione, il personale dovrà procedere alla verifica del condizionamento dei materiali personali e delle casse materiali (*computer*, documenti di riconoscimento, telefoni, equipaggiamento e materiali con 48h di autonomia). I restanti materiali personali ovvero di contingente, predeterminati e censiti, che non è possibile condizionare e trasportare in caso di allarme a 60', dovranno essere lasciati all'interno delle proprie stanze/uffici o distrutti. Il personale si recherà poi nel punto di raccolta primario, ossia la JMOU, per poi prendere posto sui mezzi disponibili. I mezzi a disposizione del DMM sono calibrati sui numerici del *Crisis Establishment*. In presenza di eventuali MTT su Misurata, un mezzo verrà impiegato come "spola" per il trasferimento del personale eccedente o saranno chiesti in concorso al Comando MIASIT con sede a Tripoli. Nel dettaglio, i piani di caricamento dovranno essere aggiornati regolarmente a cura cellula S4.

---

<sup>5</sup> APOE: *Aerial port of embarkation*

<sup>6</sup> SPOE: *Sea port of embarkation*

**VADEMECUM CLASSIFICAZIONE DEI MATERIALI**

**1. MATERIALI SENSIBILI**

Rientrano nella categoria:

- i materiali militari matricolati inclusi nell'ambito dei mezzi tecnici, apparati ottici, sistemi di protezione individuale e CBRN;
- la documentazione sensibile che include ad esempio dati personali, la cui archiviazione è da preferire in maniera digitale;
- la documentazione amministrativa sensibile;

Ogni cellula del Comando dovrà provvedere ad aggiornare l'elenco dei materiali e dei documenti cartacei/elettronici da prelevare in caso di emergenza e quelli da distruggere.

**2. MATERIALI NON SENSIBILI**

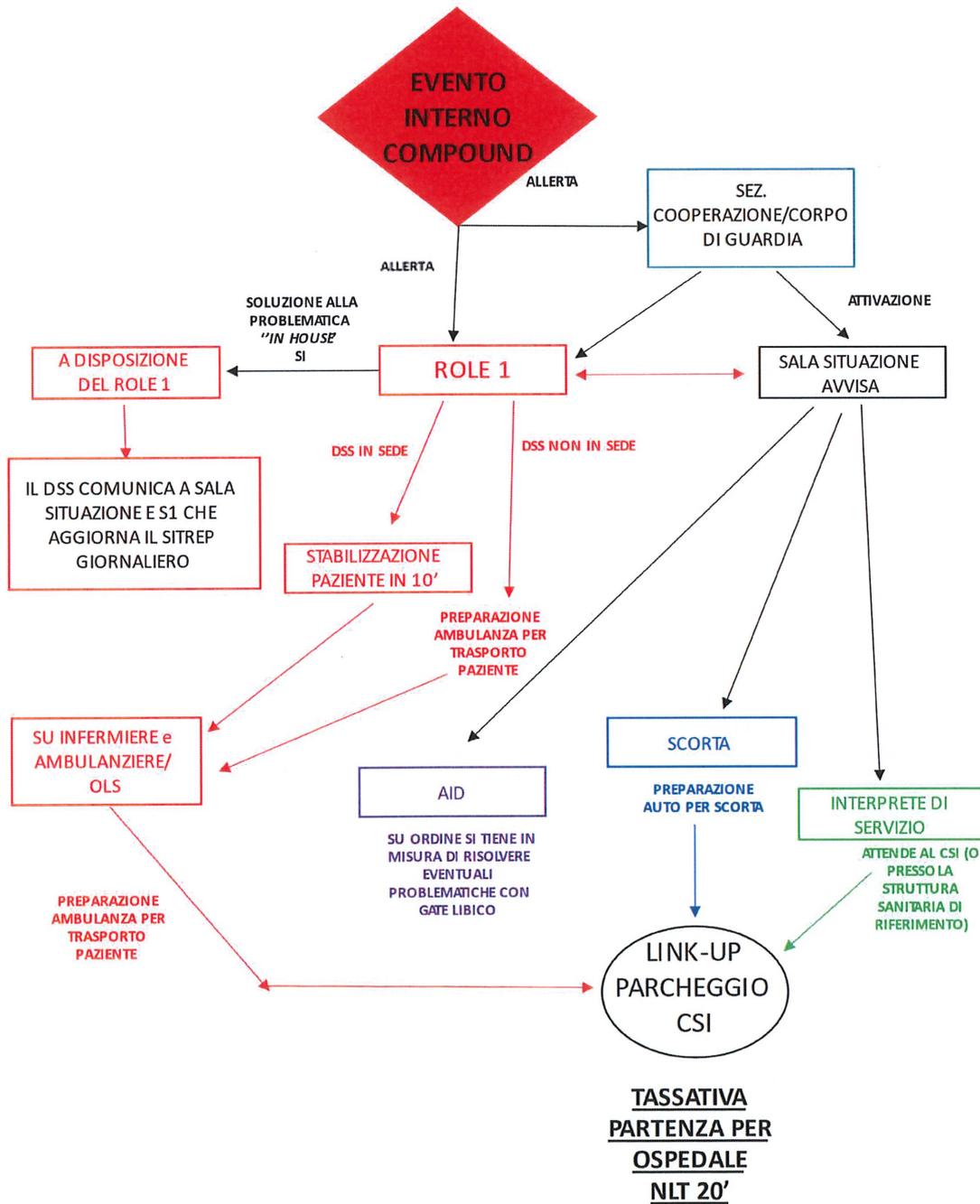
I materiali non sensibili, qualora l'ambiente operativo non consenta il caricamento sui mezzi, saranno lasciati all'interno delle proprie stanze/uffici. In caso la situazione migliori, saranno recuperati e trasportati dove necessario.

**3. CARICO DEI MATERIALI NON SENSIBILI**

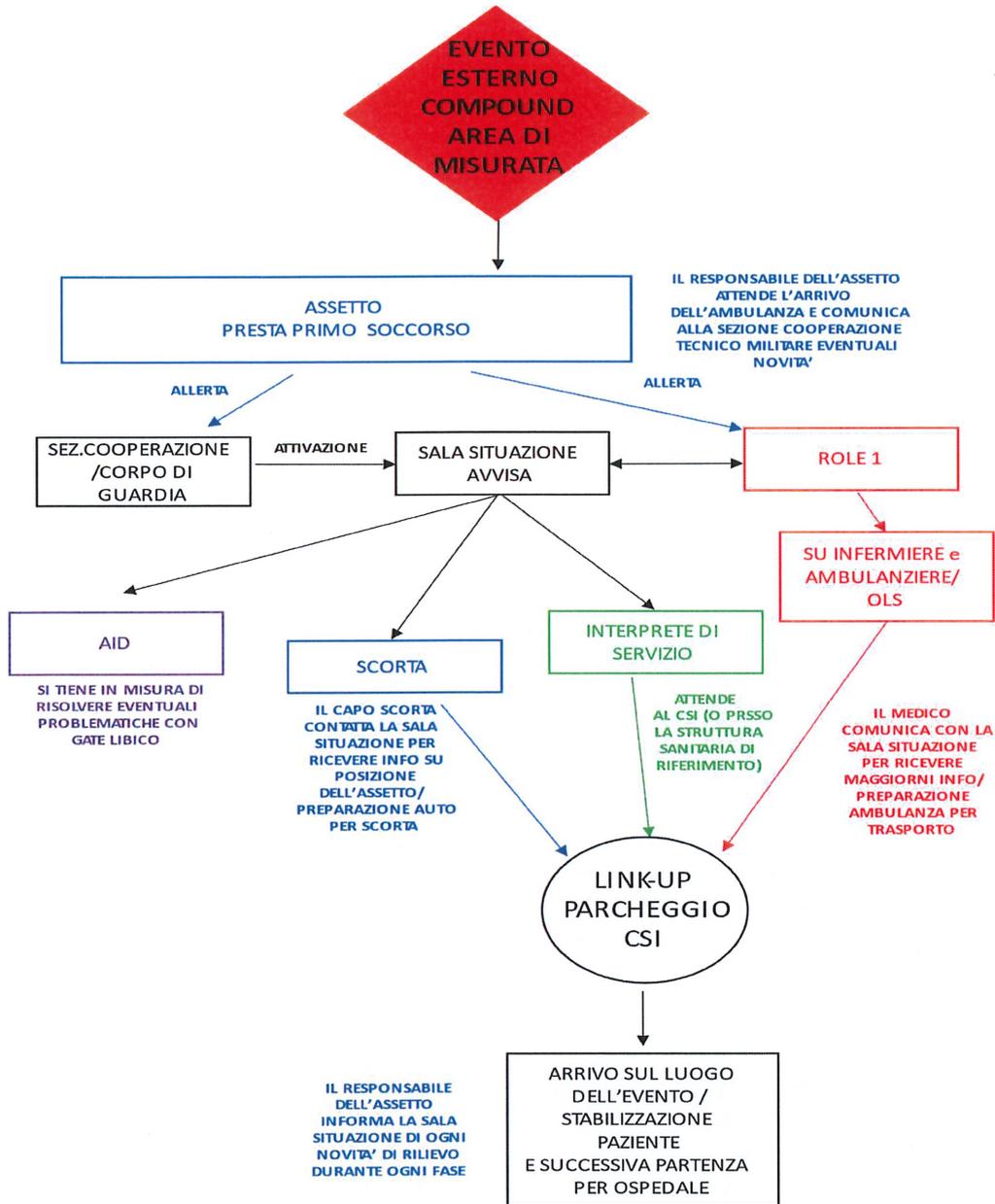
Il carico dei materiali non sensibili sarà riportato in un file digitale nel quale sono indicate le seguenti informazioni:

- utilizzatore del materiale;
- N.U.C.;
- denominazione del materiale;
- prezzo unitario;
- quantità contabile;
- valore complessivo.

# Gestione Emergenza Sanitaria



## Gestione Emergenza Sanitaria



**Nota Bene:** in base al luogo dell'accaduto e alla distanza dalla base del DMM, il più alto in grado dell'aliquota esterna, il quale dovrà avere sempre con sé la lista dei numeri utili, comunicherà l'avvenimento al Comandante del DMM che deciderà se:

- allertare direttamente la clinica *Al-jazeera Hospital* e richiedere l'intervento in loco dell'ambulanza;
- avvertire il SU infermiere e l'OLS e attendere l'arrivo degli stessi sul luogo dell'accaduto prima di recarsi in clinica.

## PIANO DI CARICAMENTO



4- Kia Sportage 5-2135996



3-Minivan 5-1096721



2-Minivan 5-2137408



1- Mitsubishi 3-135840  
SCORTA

1^ Aliquota- Direzione di Marcia



8-Mitsubishi 3-137108  
SCORTA



7-Land Cruiser: 3-122189



6-Amb. 5-23841



5- Toyota Hilux 3-122184

2^ Aliquota-Direzione di Marcia

Il movimento verso i PdE deve essere effettuato prioritariamente con un'unica aliquota; qualora i veicoli non siano sufficienti per ospitare tutto il personale verranno effettuati più cicli di viaggio verso i PdE.

**INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE**

Segue Allegato "C"

N°	VEICOLO	TARGA	UNITA' MAX PER MEZZO	NOTE	
1	TOYOTA LAND CRUISER GXR V8 .	3-122189	5	CTE MA CTE SQ TR CAU 1	AFM <sup>7</sup> + Baule (CTE)
2	TOYOTA HILUX SR5	3-122184	5	CTE PLOTONE SS S4 S1 CASEZCOOP VIDEO/CAU	AFSL <sup>8</sup> + Baule (S7-S4)
3	MINIVAN HYUNDAI	5-2137408	9	JMOU JMOU ADD JMOU ADD S1 ADD/CAU CAGEPA VIDEO/CAU EV STAFF MIASIT/MTT	JMOU/CDO + Baule (STAFF MIASIT/MTT)
4	KIA SPORTAGE	5-2135996	5	VIDEO/CAU VIDEO/CAU TU CIS 1 TU CIS 2 TU CIS 3	QRF
5	MINIVAN HYUNDAI	5-1096721	9	MANT 1 MANT 2 MANT 3 VIDEO/CAU SU VTV VTV 1 VTV 2 EV. STAFF MIASIT/MTT	ALIQUOTA MANPOWER + Baule (STAFF MIASIT/MTT)
6	MITSUBISHI 4X	3-135840	5	S4 ADD/CAU VIDEO/CAU 4 VTV 3 VTV 4	SCORTA + Baule (PI SS) + Baule (JMOU + S1)
7	MITSUBISHI 4X	3-137108	5	VIDEO/CAU 5 CAU 2 VIDEO/CAU 7 S6	SCORTA+ Baule (MA) + Baule (TU CIS)
8	AMB. HYUNDAI	5-2384120	3	DIR ROLE 1 SU INF CAU/OLS	ROLE 1/FST

<sup>7</sup> AFM: area funzionale manovra;

<sup>8</sup> AFSL: area funzionale sostegno logistico;

**INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE**

Segue Allegato "C"

N°	VEICOLO	TARGA	UNITA' EFFETTIVA/ MAX PER MEZZO	NOTE	
1	TOYOTA LAND CRUISER GXR V8.	3-122189	4/5	Col. GUIDI Gabriele 1° Lgt. TOFONE Fabrizio Serg. Magg. PAPA Pierino 1° Grd. D'INTINO Federico CAU	AFM <sup>9</sup> + Baule (CTE)
2	TOYOTA HILUX SR5	3-122184	5/5	1° Lgt. DEGLI AUGELLI Gianni 1° Lgt. VALLETTA Ivano Ten.Col. PURIFICATI Felice 1°Lgt. NEGRO Nicola Grd.Ca. LETTA Loris	AFSL <sup>10</sup> + Baule (S7-S4)
3	MINIVAN HYUNDAI	5-2137408	7/9	Ten. CINQUANTA Alex SMA DE GIUSTI Stefano Grd.A. MELONE Fabio S1 Addetto Mar.Ca. SPERELLI Fabrizio Mar.Ord. CORI Dino Grd.Sc. PELLEGRINI Fabio CAU	JMOU/CDO ++ Baule (STAFF MIASIT/MTT)
4	KIA SPORTAGE	5-2135996	5/5	1° Mar. PETRELLA Antonio Grd.Ca. BALDINO Alberto Grd. LAROCCA Alex Grd. LOSCO Vincenzo 1° Grd. DI BONITO Mario CAU	QRF
5	MINIVAN HYUNDAI	5-1096721	8/9	Grd.A. COLUMBU Nicola Grd.A. PALUMBO Paolo Grd.A. DE SIMONE Andrea CAU Grd.A. MINORE Salvatore CAU LGT. POZZI Eros Grd.A. DE NICOLA Francesco RUIU Giovanni Antonio Brg.Ca. Q.S. LEGA Giuseppe	ALIQUOTA MANPOWER + Baule (STAFF MIASIT/MTT)
6	MITSUBISHI 4X	3-135840	4/5	SMA DI BASILIO Paolo Grd.Sc. ALESSI Calogero Grd.Sc. INGROSSO Davide Grd.Sc. DI SILVESTRO Domenico CAU	SCORTA+ Baule (PI SS) + Baule (JMOU + S1)
7	MITSUBISHI 4X	3-137108	4/5	Grd.Sc. VENTURONI Lorenzo CAU VIDEO 8/CAU Grd.Ca. DI LAZZARO Andrea SMA PALLADINO Bruno	SCORTA ++ Baule (MA) + Baule (TU CIS)
8	AMB. HYUNDAI	5-2384120	3/3	DIR ROLE 1 Mar. Ord. PIO Grd. A. FUSCO Antonio CAU	ROLE 1/FST
TOT. VEICOLI: 9			TOT. PERSONALE: 40/46 <sup>11</sup>		

<sup>9</sup> AFM: area funzionale manovra;

<sup>10</sup> AFSL: area funzionale sostegno logistico;

<sup>11</sup> In caso di emergenza il numero totale del personale trasportabile può arrivare anche a 52 unità, sfruttando la capienza dei mezzi quali Ambulanza/ pick-up e Toyota Land Cruiser V8.